



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Chirurgia Generale B

2223-6-H4101D336-H4101D208M

Obiettivi

Il corso si prefigge di portare lo studente ad avere gli strumenti e le nozioni necessarie per procedere a una corretta diagnosi clinica delle diverse patologie di interesse chirurgico, di arrivare a formulare una adeguata diagnosi differenziale tra le diverse entità patologiche e porre le basi per una corretta indicazione della terapia chirurgica fornendo gli strumenti tecnici e strategici per la cura della diverse patologie.

Le nozioni fornite nel corso permetteranno allo studente, di avere una base clinica e pratica per comprendere le patologie di interesse chirurgico anche attraverso una valutazione clinica diretta e con la discussione di casi clinici paradigmatici.

Il tirocinio clinico-pratico permetterà allo studente acquisire le basi della semeiotica e di praticare gradualmente manovre invasive e pratiche nella gestione di base del paziente chirurgico.

Contenuti sintetici

Ernie epigastriche, inguinali, crurali, ombelicali, laparoceli, ernie interne ed ernie rare. Neoplasie benigne e maligne della mammella e della tiroide. Patologie chirurgiche delle paratiroidi. Patologie chirurgiche della milza. Neoplasie neuroendocrine di interesse chirurgico. Traumi toraco-addominali. Principi di chirurgia pediatrica e di chirurgia del paziente anziano.

Programma esteso

1.PATOLOGIA ERNIARIA

Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: ernie inguinali; ernie crurali; ernie ombelicali; ernie epigastriche; laparoceli; ernie interne; ernie rare (perineale, lombare, ecc..).

2.PATOLOGIA MAMMARIA

Definire il razionale della scelta per priorità e per sequenza delle differenti tecniche di "imaging" nell'approccio diagnostico alla patologia della mammella. Indicazioni terapeutiche delle principali infiammazioni che coinvolgono la ghiandola mammaria (mastiti, mastopatia etc.). Tumori della mammella: epidemiologia, eziopatogenesi, progressione e storia naturale, complicanze, quadri morfologici, stadiazione. Ruolo – anche come fattore prognostico - della citodiagnostica per aspirazione e dell'istopatologia.

3.PATOLOGIA DELLA TIROIDE E DELLE PARATIROIDI

Valutare le varie metodiche diagnostiche (ecografia, scintigrafia, biopsia, TC, RNM;) e indicare l'indagine strumentale corretta da eseguire per la patologia in esame. Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: neoformazioni benigne e maligne della tiroide e delle paratiroidi; iperparatiroidismo chirurgico.

4.MALATTIE DELLA MILZA DI INTERESSE CHIRURGICO

Valutare le varie metodiche diagnostiche e indicare l'indagine strumentale corretta da eseguire per la patologia in esame. Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: aneurismi della arteria splenica, cisti e ascessi splenici, porpora trombocitopenica idiopatica, eritropatie, tumori benigni e maligni della milza.

5.TUMORI NEUROENDOCRINI

Valutazione e inquadramento patogenetico generale delle seguenti patologie: carcinoidi; gastrinomi; tumori neuroendocrini del pancreas; cenni sulle sindromi endocrine multiple (MEN). Lo studente deve conoscere: l'epidemiologia, l'eziopatogenesi (fattori di rischio e cenni di genetica), le nozioni di anatomia patologica finalizzate alla clinica, la sintomatologia, l'obiettività clinica, le possibilità diagnostiche clinico-strumentali e l'inquadramento prognostico.

6.TRAUMI TORACO-ADDOMINALI

Valutare le varie metodiche diagnostiche (radiografia del torace parenchima e strutture ossee, radiografia dell'addome in bianco, ecografia, scintigrafia, TC, RMN. Descrivere le principali classificazioni delle lesioni traumatiche di fegato, milza e pancreas. Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: traumi degli organi parenchimosi (fegato, milza e pancreas); traumi degli organi cavi (stomaco, intestino); traumi del torace.

7.CHIRURGIA PEDIATRICA

Valutare e identificare le principali patologie pediatriche di interesse chirurgico. Riconoscerne i quadri clinici e dare indicazione all'atto chirurgico nelle seguenti patologie: fimosi; ernia inguinale congenita; criptorchidismo; ipertrofia Pilorica; invaginazione intestinale.

8.CHIRURGIA DEL PAZIENTE ANZIANO

Personalizzazione del trattamento chirurgico nel paziente anziano oncologico. Condivisione della decisione chirurgica. Marcatori molecolari e biologici dell'invecchiamento.

Prerequisiti

Conoscenze relative ai corsi propedeutici indicati nel regolamento del corso di laurea di Medicina e Chirurgia.

Modalità didattica

Lezioni frontali e tirocinio con frequenza presso i reparti ospedalieri convenzionati (salvo successive diverse disposizioni ministeriali legate ad eventuali emergenze pandemico-sanitarie). Lingua di erogazione dell'insegnamento: ITALIANO

Materiale didattico

Sabiston. Textbook of Surgery. Saunders
F. Minni. Chirurgia Generale. Zanichelli
F. D'Amico. Manuale di Chirurgia Generale. Piccin

Periodo di erogazione dell'insegnamento

6° anno; PRIMO SEMESTRE

Modalità di verifica del profitto e valutazione

L'esame finale consiste di una prova scritta e una prova orale obbligatoria.

Prova scritta: test a domande chiuse (30 domande con risposta multipla con 4 risposte di cui una sola esatta inerenti argomenti svolti a lezione e argomenti non trattati a lezione ma contenuti nel syllabus).

Si accede alla prova orale rispondendo in modo corretto ad almeno 18 domande.

La prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti svolti a lezione e argomenti non trattati a lezione ma contenuti nel syllabus.

Gli esami di profitto verranno svolti nella modalità tradizionale in presenza salvo diversa comunicazione da parte dell'Università tenuto conto della situazione relativa alla pandemia COVID.

Orario di ricevimento

Su appuntamento attraverso contatto e-mail.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE
